

## Teatro Vascello

# “Kobane Calling” la graphic novel ora sale sul palco



Il disegnatore Zerocalcare, pseudonimo di Michele Rech, 38 anni

### IL DEBUTTO

Centoventimila copie vendute solo in Italia, tradotto in inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese e norvegese, *Kobane Calling* ci ha fatto entrare, grazie allo sguardo turbato e logico dell'inconfondibile fumettista, nelle zone di guerra. Oggi quelle storie di frontiera diventano materia per un inedito documentario teatrale, *Kobane Calling on Stage*, nato all'interno di Lucca Comics&Games: da stasera fino a domenica al Teatro Vascello. Regia e adattamento di Nicola Zavagli.

### L'ASSEDIO

Pubblicato nel 2016, il libro racconta in forma di graphic novel il viaggio di Zerocalcare (nome d'arte di Michele Rech), al confine tra la Turchia e la Siria, a pochi chilometri dalla città di Kobane, allora sotto assedio. Come

rendere sulla scena la verità brutale di quel conflitto senza tradire la spietatezza umoristica del suo creatore? «Creare *Kobane Calling on Stage* mi ha consentito di toccare contemporaneamente le corde del grottesco e dell'impegno» racconta Nicola Zavagli, direttore artistico (con Beatrice Visibelli) di Teatri d'Imbarco. «Per un mese ho studiato con attenzione il materiale. Sono partito da una sceneggiatura con flashback e spostamenti, ricostruendo la linearità dei due viaggi e inserendo poi le citazioni pop e i siparietti surreali: elementi fondamentali per restituire la commistione di piani che rende così ricco e dinamico il fumetto. Il risultato è una grande narrazione corale con tredici attori, che alterna il dramma alla commedia, il basso e l'alto, il pop e il civile».

► Teatro Vascello, via G. Carini 78, da oggi (ore 21) fino a domenica.

**Katia Ippaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA